

VERSO IL BALLOTTAGGIO >>> i comuni

ALBINO Faccia a faccia tra i due candidati. Entrambi hanno rifiutato gli appiamenti: ci affidiamo agli elettori

Sfida per la nuova «porta» di Bergamo

Rizzi (Lega Nord) punta su fiera e università. Noris (Progetto) su sociale e sviluppo sostenibile

ALBINO La città di Albino si fa in due: chi con la Lega Nord, che candida Piergiacomo Rizzi (31,59%), chi con la lista civica «Progetto Albino», che lancia Maurizio Noris (23,09%). A monte gli appiamenti, e messe da parte per un attimo le indicazioni di voto, ecco un faccia a faccia fra i due sfidanti, che presentano il loro programma, le strategie e le scelte per il governo della città.

Albino e il suo ruolo nella Valle Seriana. Qual è la vostra idea sul futuro della città nel contesto vallare?

RIZZI «Con la tramvia della Valle Seriana e la nuova strada Seriate-Nembro-Gazzaniga, Albino sarà la nuova porta nord-est di Bergamo. Tale condizione necessita di una capacità di governo senza la quale si concentrerebbero nel nostro comune una serie di problematiche, viabilistiche e non. Il nuovo centro intermodale previsto dal Prg proprio nell'area della stazione, darà forza e respiro all'intera città».

NORIS «Albino è uno snodo centrale della Valle Seriana. La futura stazione di testa del metrò leggero e la nuova superstrada aprono opportunità forti nella valorizzazione delle sue capacità di centro di riferimento di servizi in chiave sovracomunale, di qualificazione anche turistica delle sue qualità ambientali, di ottimizzazione del suo centro storico».

Continuano le lamentele sugli scarsi trasferimenti della finanza statale. Come avete intenzione di gestire i soldi dei cittadini e del Comune?

RIZZI «In attesa che si realizzi il federalismo fiscale gestiremo le finanze locali nel massimo rigore, come già facciamo, cercando di rispettare il patto di stabilità, il cui non rispetto penalizzerebbe l'amministrazione, impedendo, per esempio, l'assunzione di nuovo personale, l'accensione di mutui per investimenti e rispettando l'obbligo di ridurre le spese del 10%».

NORIS «È vero, i soldi trasferiti sono sempre me-

L'esponente del Carroccio: «È necessaria una capacità di governo per evitare una serie di problematiche viabilistiche e non»

no e i carichi comunali sempre più consistenti. Ma l'elevata autonomia finanziaria del Comune di Albino permette di non dipendere troppo. Stabilito di

non aumentare la pressione fiscale, favoriremo la compartecipazione con gli operatori privati nella realizzazione di opere e servizi, e andremo a reperire risorse sovracomunali».

Il territorio albinese sta vivendo profondi cambiamenti, soprattutto in campo urbanistico e viabilistico. Qual è la vostra politica di gestione del territorio e dell'ambiente? Quali i vostri impegni nei lavori pubblici?

RIZZI «L'area del nuovo centro intermodale diventerà il baricentro di Albino. Qui, insiederemo servizi pubblici, un polo fieristico, servizi alle imprese e un polo universitario. Quindi, attenzione al ter-

ALBINO: I CANDIDATI SINDACO

LEGA NORD

PIERGIACOMO RIZZI

56 anni, insegnante (sindaco, delega all'Urbanistica e all'Edilizia Privata)

AL PRIMO TURNO: 31,59% dei voti

LA SUA SQUADRA

- ROBERTO CHIODI, 62 anni, pensionato (assessore ai Lavori Pubblici)
- PATRIZIA AZZOLA, 32 anni, commerciante (assessore alla Pubblica Istruzione e alla Cultura)
- MARINO MASSEROLI, 50 anni, lavoratore dipendente (assessore allo Sport e Tempo Libero)
- MARIO CUGINI, 63 anni, libero professionista (assessore al Commercio, Attività Produttive, Turismo e alla Valle del Lujo)
- GINA BERTOCCHI, 61 anni, pensionata (assessore ai Servizi Sociali)
- UGO RAVASIO - indipendente - 57 anni, commercialista (assessore alle Finanze, Tributi, Patrimonio e Bilancio)
- DELIA CAMOZZI - indipendente - 43 anni, avvocato (assessore al Personale, Affari Generali, Rapporti con le società partecipate)

PROGETTO ALBINO

MAURIZIO NORIS

47 anni, formatore e promotore sociale (sindaco, delega al Personale, Affari generali, Pubblica Istruzione e Cultura, Lavoro e Commercio)

AL PRIMO TURNO: 23,09% dei voti

LA SUA SQUADRA

- SERGIO CAROBBIO, 50 anni, impiegato bancario (assessore al Turismo e alla Valle del Lujo)
- SILVANO ARMELLINI, 30 anni, architetto (assessore al Territorio, Edilizia Privata, Ecologia e referente al progetto speciale "centro storico")
- LUIGI D'AGOSTINO, 43 anni, medico (assessore alle Politiche Sociali e Giovanili)
- VIVIANA SIGNORI, 54 anni, funzionario della Regione Lombardia (assessore alle Opere Pubbliche e alla Protezione Civile)
- FEDERICO CORTINOVIS, 44 anni, insegnante (assessore allo Sport e al Tempo Libero)
- STEFANO DENTELLA, 35 anni, imprenditore (assessore al Bilancio, Patrimonio e Rapporti con le società partecipate)
- FULVIO MANARA, 46 anni, insegnante (coordinatore del progetto "scuola e pubblica istruzione" e referente delle attività formative dell'amministrazione)

ritorio con una mappatura del reticolo idrico minore e un piano-programma per la sua difesa. E nuove opere pubbliche: ristrutturazione delle scuole Bulandi, nuova scuola elementare a Comenduno, nuova palestra per le elementari di Desenzano e mensa scolastica ad Abbazia».

NORIS «Nella gestione del territorio puntiamo a uno sviluppo più armonico e sostenibile. Adegueremo le reti dei servizi (acqua, gas, fognature) alle necessità del recente sviluppo urbanistico. Au-

menteremo i parcheggi gratuiti per le zone residenziali dei centri storici e realizzeremo marciapiedi e percorsi protetti di collegamento alle scuole. Inoltre una più tempestiva manutenzione delle strade e del patrimonio comunale».

Una società si qualifica per i servizi che sa offrire alla comunità. Quali le vostre politiche sociali?

RIZZI «Maggiori servizi di assistenza nell'area minori. Nuovi orari degli asili nido. Potenziamento del progetto adolescenti, con attività di prevenzione, in-

sieme alle associazioni sportive. Implementazione dei servizi agli anziani e ai disabili. Inoltre, rivedremo i servizi del centro diurno integrato».

NORIS «Faremo nascere nidi famiglia, spazi gioco e ludoteche. Favoriremo un'edilizia residenziale agevolata per giovani coppie e alloggi a canone sociale. Per gli anziani, accentuazione in chiave sociale della fondazione Hoegner e sostegno alla domiciliarità. Per i giovani, costituzione del forum civico. Governeremo meglio il fenomeno migratorio e

la marginalità sociale».

La cultura è un bene da tutelare. Quali iniziative pensate di proporre per migliorare l'offerta culturale? E quali rapporti con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio?

RIZZI «Maggiore impulso alla cultura (Terre di Albino, le raccolte civiche di storia e arte) e un nuovo auditorium polifunzionale. Quindi, ulteriore riqualificazione della biblioteca: non solo un luogo di pubblica lettura, ma un centro di formazione-informazione. Con le scuole, studieremo progetti vol-

ti a migliorare l'autonomia e la formazione degli allievi».

NORIS «Favoriremo l'espressione artistica delle diverse generazioni, promuovendo eventi, mostre e occasioni culturali anche di richiamo sovracomunale, promuovendo la conoscenza del territorio e dell'ambiente albinese. Studieremo un nuovo patto tra scuola, famiglie, Comune e territorio, per governare al meglio i cambiamenti della riforma. Quindi, sistemazione delle strutture scolastiche di base: ad Albino, Desenza-

no e Comenduno. E sostegno alla scuola materna della Valle del Lujo».

Lo sport, il turismo, il commercio, il tempo libero. Quali servizi pensate di proporre in questi settori?

RIZZI «Riqualificazione del campo Falco: fondo in erba sintetica e illuminazione. Nuovo campo di calcio coperto. Quindi individueremo una nuova forma di gestione del fenomeno turistico, guardando alla realtà provinciale e all'esperienza di altre istituzioni. Infine, considerando il centro storico un "centro commerciale naturale", ci muoveremo in sintonia con la nuova associazione dei commercianti».

NORIS

«Collaborazione con le società sportive per la gestione delle strutture comunali. Miglioramento delle strutture esistenti: pale-

stre scolastiche, impianti, aree ricreative, piste ciclopedonali e sentieri. Qualificazione socio-pedagogica degli operatori delle società sportive. Infine, per lo sviluppo del commercio e la rivitalizzazione del centro storico, coinvolgeremo i soggetti interessati in azioni di progettazione e promozione».

La Valle del Lujo è una realtà particolare, in rapida trasformazione. Quali i progetti per questo contesto territoriale?

RIZZI «Per la Valle del Lujo, non affatto deturpata dall'edificazione recente (solo il 2% in più di edifici rispetto al costruito già esistente), non sono pre-

feriamo essere dalla parte dei cittadini. E sono convinto della bontà della nostra squadra, con due assessori esterni, di alto profilo professionale».

NORIS «Ci appiamento con la città e con tutti gli albesi che ritengono importante un cambiamento di stile e di metodo, dopo nove anni di mortificazione della qualità della partecipazione dei cittadini. No all'appiamento tecnico, che stravolge le rappresentanze, si all'appiamento reale, della condivisione dei progetti e dell'allargamento della corresponsabilità della vita amministrativa».

Il candidato della lista civica: «Serve un cambiamento di stile e metodo dopo nove anni di mortificazione della partecipazione»

menti di cui dotarsi per valorizzare questa bella realtà albinese. Siete sicuri che il non appiamento sia la carta vincente?

RIZZI «Sì, anche per-

ché preferiamo essere dalla parte dei cittadini. E sono convinto della bontà della nostra squadra, con due assessori esterni, di alto profilo professionale».

NORIS «Ci appiamento con la città e con tutti gli albesi che ritengono importante un cambiamento di stile e di metodo, dopo nove anni di mortificazione della qualità della partecipazione dei cittadini. No all'appiamento tecnico, che stravolge le rappresentanze, si all'appiamento reale, della condivisione dei progetti e dell'allargamento della corresponsabilità della vita amministrativa».

Tiziano Piazza

SCANZOROSCIATE

«La linea? Massima attenzione alla persona»

Il nuovo sindaco Alborghetti: speravamo di vincere ma non pensavamo di raccogliere un consenso così ampio

SCANZOROSCIATE Votata la continuità: la lista civica di centrosinistra «Proposta per Scanzorosciate-impegno comune», con il 37,42%, pari a 1.984 voti, si conferma la prima formazione. Massimiliano Alborghetti, assessore uscente ai Servizi sociali, è il nuovo sindaco.

Il risultato è arrivato al termine di una campagna elettorale molto incerta, caratterizzata dalla presenza di sei liste. La maggioranza, pur in presenza di tante formazioni, è riuscita a incrementare i propri consensi di oltre 200 voti rispetto a cinque anni fa. Il Polo, guidato da Gianangelo Cividini, ha ottenuto il 28,59% dei consensi con 1.516 voti, quasi il doppio della lista civica «Nuovo insieme» che guidava alle elezioni del '99. La Lega, alleata con il gruppo Civica Belotti, guidata da Doris Pelis e con capolista il sindaco uscente Diego Belotti, si è fermata al 18,13% con 961 voti (ne aveva ottenuti 1.393 cinque anni fa). Polo e Lega sono le uniche formazioni che entrano in Consiglio comunale come opposizione: oltre che dai due candidati sindaci, l'opposizione sarà composta da Belotti, e, per il Polo, da Luigi Bonassoli (già sindaco di Scanzo dall'85 all'90) e Maurizio Algeri. Le altre tre formazioni «Indipendenti uniti» (guidata da



Massimiliano Alborghetti

Francesco De Marini), «Vivere Scanzorosciate» (Rosario Gritti), «Ecologia e benessere» (Rosario Marano), rispettivamente con il 5,68, il 5,26 e il 4,92% dei voti, non hanno ottenuto seggi. «È stato un risultato oltre ogni aspettativa - sot-

tolinea Alborghetti, 29 anni, piccolo imprenditore nel settore metalmeccanico - speravamo di vincere, ma non certo con un consenso così ampio. È bello ringraziare i cittadini per la grande fiducia che hanno voluto esprimere alla nostra lista. Ripartiamo con uno spirito propositivo e con grande voglia di fare: vogliamo lavorare con concretezza e riaprire il dialogo con i cittadini».

A questo proposito Alborghetti conferma uno degli impegni presi durante la campagna elettorale: «Incontrerò i cittadini di lunedì, in modo periodico, nelle varie frazioni: anziché incontrare le persone sem-

Il paese ha scelto la continuità con la lista di centrosinistra dell'assessore uscente. Dei sei schieramenti in lizza solo Polo e Lega in Consiglio

pre in Comune, sarò io a spostarmi nelle frazioni».

Riguardo al rapporto con le opposizioni, Alborghetti assicura la «massima collaborazione e apertura al confronto; spero di poter contare su un'opposizione altrettanto aperta al dialo-

go, ragionevole e propositiva». Il neo sindaco conta di nominare la nuova Giunta entro due settimane: «Vogliamo iniziare subito con il lavoro; ci poniamo in continuità con la precedente amministrazione ma con uno stile diverso, con idee e programmi nuovi e ispirandoci agli ideali di sempre: al primo posto mettiamo l'attenzione alla persona, al sociale e al settore ecologia. Puntiamo alla sistemazione del centro storico, a interventi rapidi e immediati per l'arredo urbano e per avviare interventi di manutenzione del patrimonio comunale e delle strade. Ci sarà anche un forte impegno per rendere più vivibile il paese: crediamo sia importante puntare ad accordi sovracomunali per la gestione del territorio».

Particolare attenzione e curiosità ha suscitato durante la campagna elettorale di Scanzo la formazione «Ecologia e benessere», composta da sole donne e con candidato sindaco Rosario Marano: «È stata un'esperienza comunque positiva - osserva Marano - in queste elezioni le donne sono state un valore aggiunto e rappresentano sempre una risorsa per la politica. Certo, il nostro programma, molto chiaro e trasparente, non è stato accolto bene dai cittadini».

Gianluigi Ravasio

IN BREVE

Stasera primo Consiglio a Capizzone

Si terrà questa sera alle 20,30 nella sala riunioni della biblioteca di Capizzone la prima riunione del nuovo Consiglio comunale. L'ex assessore e neo sindaco Uberto Pellegrini, a capo della lista «Uniti per Capizzone», dopo il giuramento, nominerà il vicesindaco e i quattro assessori che comporranno la Giunta. Al termine della seduta è previsto un brindisi offerto dai neo eletti.

Comizio del ministro Castelli ad Albino

Domani alle 20 nella sala consiliare del Comune di Albino il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, terrà un comizio. Interverranno l'onorevole Giacomo Stucchi e Piergiacomo Rizzi, candidato sindaco della Lega Nord per il Comune di Albino.

Almè, Facchetti discute di viabilità

Alle 20,45 di domani, nella sala civica di piazza Lemine ad Almè si terrà un incontro su «Emergenza viabilità e altri temi per una provincia migliore». Alla serata, organizzata dal centrosinistra di Almè e Villa d'Almè, prenderanno parte il candidato alla presidenza della Provincia Beppe Facchetti, il consigliere regionale dei Ds Beppe Benigni e l'ex sindaco di Villa d'Almè, Teresina Rosaria Locatelli.

Schilpario, giurano sindaco e Giunta

Primo Consiglio comunale per Gianmario Bendotti e lo schieramento di «Nuova Schilpario» risultato vincitore nell'ultima tornata elettorale. Venerdì, dalle 20,30, nella sala consiliare è stata infatti indetta la seduta d'insediamento.

A Brembate si insedia la Giunta Plati

Prima seduta del nuovo Consiglio comunale, domani sera a Brembate, dopo le elezioni del 12 e 13 giugno. Per le 20,30 infatti il neosindaco Gabriella Plati, eletta nella lista «Continuità e progresso» con oltre il 44% dei voti (2.034 preferenze), ha fissato la convocazione che sancirà l'insediamento della sua amministrazione. Nella sala civica di via San Vittore verranno esaminati gli eletti alla carica di sindaco e di consigliere comunale (12 i seggi alla lista di Plati, tre al centrosinistra, uno a testa per Lega Nord e per «Forza Brembate e Grignano»). Seguiranno il giuramento del sindaco e le comunicazioni sulla Giunta.

Turismo e servizi nell'agenda di Rota Imagna

ROTA IMAGNA «Vorrei che il comune di Rota Imagna diventasse il fiore all'occhiello della Valle Imagna». È il desiderio di Maria Teresa Sibella, neo sindaco del paese. La lista del nuovo sindaco «Rota Futura» ha ottenuto 343 voti, pari al 58,53%, battendo la lista «Alleati per Rota» di Giovanni Mazzucotelli, che è stata votata da 243 elettori con una percentuale del 41,47%.

«Il nostro è un comune turistico - continua Sibella - ogni anno d'estate sono circa 10.000 le persone che trascorrono le loro vacanze a Rota. Il nostro obiettivo è quello di rendere sempre più piacevole il loro soggiorno e dare i servizi necessari alla nostra gente. Dobbiamo ravvivare un po' l'arredo urbano e dare più colore al nostro paese sistemando le aiuole del parco giochi, l'illuminazione pubblica e rendere più sicura la viabilità soprattutto per i pedoni. Ho tante idee che con i miei collaboratori desidero realizzare». Oltre al sindaco entrano in Consiglio per la maggioranza: Rossana Locatelli, Melchiorre Rota, Mariella Rota, Angelo Qua-



Maria Teresa Sibella

rengni, Valter Manzoni, Armando Belli, Italo Ferrari e Diego Belli. Per «Alleati per Rota» sono eletti: Giovanni Mazzucotelli, Gianluigi Berzini, l'ex sindaco Marzio Cornali e Rodolfo Pizzagalli. «Quando ho saputo del risultato quasi non ci credevo - aggiunge il sindaco -. Ringrazio i concittadini che hanno posto la loro fiducia su di me, sulla mia squadra e sul programma. Non sarà facile, ci sono problemi da risolvere ai quali cercheremo di dare risposte positive e lavorando per il bene di tutti i cittadini, ai quali chiedo collaborazione, per rendere Rota Imagna sempre più accogliente».

Sibella non è al suo primo incarico pubblico: assessore al Turismo della Comunità montana Valle Imagna e presidente della Pro loco di Sant'Omobono, per alcuni anni è stata nel direttivo dell'Apt di Bergamo. Maria Teresa Sibella, 41 anni, impiegata, è madre di due ragazzi: Vanessa e Christian che sono orgogliosi di avere come genitori due sindaci: il papà Giosuè Froisio, a Sant'Omobono, la mamma a Rota Imagna.

Remo Traina